



# La Prima di WineNews.it



n. 1624 - ore 15:23 - Venerdì 8 Maggio 2015 - Tiratura: 30835 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



## Cibo & vignette ad Expo

Il cibo è una cosa seria, soprattutto in un momento in cui tutto il mondo è chiamato a riflettere sul tema dell'accesso al cibo stesso grazie ad Expo 2015, "Nutrire il Pianeta - Energia per la Vita". Ma lo spazio per un sorriso si trova sempre. È l'idea alla base di una esposizione esclusiva al "Cost Hub" di Milano, dove il 14 maggio, sarà di scena il vernissage della "Mostra Tiramisù", che vedrà esposte le migliori tra le oltre 120 vignette di 70 artisti dedicate la cibo raccolte, dal 2012, dalla rivista "Italia a Tavola". Che, così diventano ironico omaggio all'Expo, nel ristorante in cui il giornale consente alle pm alimentari di organizzare eventi e presentazioni (nella foto, la vignetta di De Angelis).



## Expo, ora i contenuti ...

Siamo alle porte del secondo week-end di Expo, evento partito bene, almeno sul fronte della partecipazione e dell'affluenza. Certo, molti si aspettavano qualcosa in più sul fronte dei contenuti, visto il tema, "Nutrire il Pianeta", ad oggi messo in ombra da quello che più di una voce autorevole ha definito "l'effetto lunapark" che si respira tra i padiglioni di Expo. Eppure, siamo convinti che tempo per riempire di sostanza l'evento, ancora ci sia, come ha detto l'europarlamentare ed ex Ministro delle Politiche Agricole Paolo de Castro: "riusciremo a dare contenuti questa è la grande sfida. L'Expo non è una grande fiera in cui mettiamo in mostra solo il meglio del made in Italy. È l'opportunità di affrontare questi temi per cercare di far capire che tutti possono fare qualcosa per questa sfida".

## Cronaca

### Dai Balcani alla Costa Toscana

I sapori creati da artigiani di Paesi bagnati dai 3 mari che circondano i Balcani, Egeo (Grecia), mar Nero (Bulgaria) e mare Adriatico (Croazia), a rendere omaggio ai grandi vini che profumano di Tirreno: ecco "Anteprima Vini della Costa Toscana", il 9 e 10 maggio al Real Collegio di Lucca, con oltre 50 produttori, da Tenuta San Guido a Grattamacco, da Petra a Tenuta del Buonamico, da Tenuta di Valgiano a Caiarossa, da Fattoria Varramista a OT di Oliviero Toscani, da Badia di Morrona a Tenuta di Ghizzano.



## Primo Piano

### Parker, "100/100" tra responsabilità ed emozione

Un critico che non riesce mai a dare il punteggio massimo, quello della perfezione, ad un vino, è uno che fugge dalle sue responsabilità. A dirlo niente meno che il n. 1 al mondo, Robert Parker. Che in un'intervista rilasciata al magazine Uk "The Drink Business" (<http://goo.gl/rk0Qdm>) spiega: "quanto nella tua testa il vino è il miglior esempio che hai mai assaggiato di quel tipo, hai il dovere, l'obbligo di dargli un punteggio perfetto". Che, nel caso di Parker, "l'inventore" del "100 point system", ovviamente, sono i 100/100. Che lo stesso creatore di "The Wine Advocate" non ha elargito poi con troppa generosità, nella sua carriera, ma che ha comunque via via assegnato a diversi vini (all'Italia è successo pochissime volte, due recentissime, ai Brunello di Montalcino Tenuta Nuova 2010 di Casanova di Neri e Madonna delle Grazie 2010 de Il Marroneto, e poi al Barolo Riserva Collina Rionda 1989 di Bruno Giacosa, al Barolo Riserva Monfortino 2004 di Giacomo Conterno, a Le Pergole Torte Riserva 1990 di Monteverdine, al Redigaffi 2000 di Tua Rita, ed al Sassicaia 1985 dell'azienda simbolo di Bolgheri, Tenuta San Guido). "Non è possibile che uno non abbia mai assaggiato un vino che ha ritenuto perfetto", spiega Parker, e se in quel caso non assegnano i 100 punti, è perché, secondo il critico, si sta sfuggendo ad una responsabilità. Che deriva dalla enorme aspettativa che si crea intorno a quel vino nei winelover, rischiando poi di farli rimanere in quale modo delusi. Ma allo stesso tempo, spiega Parker, se in quel momento quel vino ti sembra perfetto, ti devi prendere la responsabilità di segnalarlo come pietra miliare e premiarlo. Correndo anche il rischio di deludere te stesso, alla prova del tempo, come ammette ancora Parker: "spesso quando riassaggio vini a cui ho dato i 100 punti, mi chiedo cosa ho trovato in quel vino che mi ha spinto a dargli il massimo punteggio. E riconfermo quel punteggio solo nel 50% dei casi". Perché al di là di tutto, secondo Parker, quello che alla fine fa la differenza tra un grandissimo vino da 97, 98, 99 ed i "100/100", sono niente di più e niente di meno "le emozioni del momento". Parole che di certo faranno discutere.

## Focus

### L'Italia al Concours Mondial de Bruxelles

Sono 354 le medaglie portate a casa dall'Italia (nel 2014 furono 285), di cui 16 "Grand d'Or", 104 medaglie d'oro e 234 medaglie d'argento, cui vanno aggiunti i premi speciali, conquistati dal Nican Montepulciano d'Abruzzo 2008 Cantina Orsogna, che si è affermato come miglior vino rosso, e la Barbera d'Asti Docg Superiore Sichev 2011 di Ezio Rivella, tra le rivelazioni 2015: ecco i risultati del Concours Mondial de Bruxelles 2015 (edizione n. 22), che vede riunirsi assaggiatori provenienti da tutto il mondo, che giudicano i vini prodotti ai quattro angoli del globo, andato in scena a Jesolo, e chiuso con 2.361 medaglie totali. Al top, tra i Paesi con il maggior numero di "Grand d'Or", le medaglie più ambite, seppur di un soffio sul Belpaese, la Francia, a quota 17, ma si piazzano bene anche Portogallo e Spagna, rispettivamente con 12 e 10 medaglie "Grand d'Or". Oltre 8.000 i vini, provenienti da 45 Paesi produttori, analizzati da alcuni tra i migliori degustatori di tutto il mondo: Masters of Wine, sommelier, enologi, buyers, importatori, giornalisti e scrittori di vino (299 degustatori di 49 nazionalità diverse), riuniti a Jesolo, in Veneto. Per l'edizione n. 23, nel 2016, appuntamento a Plovdiv, in Bulgaria.



## Cronaca

## Wine & Food

### Ok al Registro Unico dei Controlli nelle aziende agricole

Tutti i dati sui controlli effettuati da parte di organi di polizia e di vigilanza, organismi pagatori, nonché da organismi privati autorizzati allo svolgimento di controlli a carico delle imprese agricole, condivisi da tutte le Regioni, che i pubblici funzionari consulteranno prima di nuove ispezioni per evitare sovrapposizioni e repliche: ecco il "Ruci", il Registro Unico dei Controlli Ispettivi a carico delle aziende agricole, che entra in vigore dopo l'ok al decreto del Ministero delle Politiche Agricole da parte delle Conferenza Stato-Regioni. "Semplificare è un imperativo", ha detto il Ministro Martina.

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Sapori e cibi lontani, alla scoperta delle star della cucina mondiale, in angoli di mondo tanto diversi quanto capaci di ripensarsi e conquistare i palati. A WineNews, Will Guidara e

Daniel Humm dell'Eleven Madison Park di New York (Usa), Vladimir Mukhin del White Rabbit di Mosca (Russia) e Virgilio Martinez del Central di Lima (Perù).

